

Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura 2007-2008

Oltre 700 le persone che si sono presentate al Teatro Olimpico per assistere alla premiazione del Premio Internazionale Dedalo Minosse. Alla cerimonia diretta da Giovanni Maria Vencato e condotta da Alessandro Cecchi Paone con Roberta Nanni hanno preso parte architetti, committenti, personalità del mondo dell'architettura, giornalisti e autorità da tutto il mondo. Tra i committenti presenti spiccano nomi prestigiosi, tra i quali l'Arcidiocesi di Torino, il Santuario di Fatima, Emergency, WWF, SMEG, BMW, Citroën, Porsche, Pirelli, Benetton, Ferrero e Nestlé. Anche tra gli architetti, nomi noti del panorama mondiale come Mario Botta, Manfredi Nicoletti, lo studio di Richard Meier e quello di Zaha Hadid, accanto a progettisti emergenti.

Il premio Dedalo Minosse, è da dieci anni un luogo di dibattito tra progettisti, committenti, costruttori e aziende. Unico nel suo genere celebra la qualità dell'architettura attraverso la valorizzazione della figura del committente. La mostra offre in tal senso un vasto panorama internazionale di quello che sta avvenendo nel mondo alle diverse scale.

L'intento è quello di avvicinare all'architettura contemporanea, spesso poco frequentata dal grande pubblico, dei non addetti ai lavori, presentando non disegni, spesso troppo tecnici e ostili, ma filmati e plastici che possano dare un'idea dinamica della complessità di un'opera sia dal punto di vista plastico e spaziale, sia da quello di essere un organismo destinato a essere vissuto dalle persone che vi abitano, lo attraversano, vi lavorano ecc...

Edifici e spazi animati quindi, con le "storie" che li hanno generati, dall'idea del committente allo sviluppo di quell'idea con l'architetto, in un rapporto in cui è



fondamentale il sapersi ascoltare.

25 i progetti in mostra con video, plastici e approfondimenti con interviste ai protagonisti dei progetti. A fine percorso una finestra su altri 50 committenti suddivisi per categorie. Accanto alla mostra dei progetti architettonici, anche una breve esposizione di oggetti di design, prodotti da Rossi&Arcandi, e disegnati da importanti personaggi del mondo dell'architettura come Mario Botta, Hans Hollein, Ettore Sottsass, Carlo Scarpa, Gae Aulenti, e molti altri ancora. La mostra è aperta sino al 24 agosto (ingresso gratuito ore 10,00-18,00 – chiuso il lunedì).

A settembre una selezione delle opere esposte a Vicenza inizierà il tour sia in Italia che all'estero.

Tra le altre, le tappe previste in Italia sono Torino, Bologna, Milano, Venezia, Roma, Aosta e Napoli, mentre all'estero S. Francisco, Vienna, Tokyo, Mosca, Riga e Barcellona.